



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Accordo annuale sulla destinazione del trattamento accessorio – anno 2012

Il giorno 11 novembre 2013 presso la Sala Allara, in via Verdi, 8, si sono incontrate

La Delegazione di Parte Pubblica

e

La Delegazione di Parte Sindacale

Premesso che in data 30 settembre 2013, è stato sottoscritto l'accordo sindacale, da considerare ipotesi di accordo ai soli fini della procedura contrattuale di cui all'art. 5 del CCNL Università 16/10/2008, riguardante l'Accordo sulla destinazione del trattamento accessorio per l'anno 2012, del seguente tenore testuale:

Ipotesi di Accordo annuale sulla destinazione del trattamento accessorio – anno 2012

Il giorno 30 settembre 2013 presso la Sala della Biblioteca "A. Graf", in via Verdi, 8, si sono incontrate

La Delegazione di Parte Pubblica

e

La Delegazione di Parte Sindacale

Premesso che

- il combinato disposto dell'art. 5 comma 1 e dell'art. 4 comma 2, lettera a) del CCNL - comparto Università - 2006/2009 tutt'ora vigente prevede: *i criteri per la ripartizione delle risorse indicate nell'articolo 87 per le finalità e secondo la disciplina di cui all'articolo 88*, possano essere oggetto di contrattazione integrativa separata, rispetto all'unica sessione negoziale, in quanto per loro natura, richiedono tempi diversi o verifiche periodiche;

- in data 29 luglio 2011 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo anni 2011/2012, che prevede: *"Il presente Contratto Collettivo Integrativo (CCI), decorre dal 1 gennaio 2011, salvo per le parti ove è previsto diversamente, e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza"*

temporale. Entra in vigore il giorno successivo alla sottoscrizione definitiva, compatibilmente con la natura degli istituti in esso regolati, ha validità fino al 31/12/2012, conformemente al CCNL vigente, e comunque conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo CCI".

- il DL 78/2010 all'art. 9 comma 2-bis prevede: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale [...] di ciascuna amministrazione, [...] che non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

- i Fondi per il trattamento accessorio di cui agli artt. 87 e 90 del CCNL 2006/2009 - di competenza 2012 - sono stati certificati dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 1 del 28 e 29 gennaio 2013 e a seguito della circolare MEF n. 21 del 26/4/2013 - Conto annuale 2012- sono stati ricertificati con verbale del Collegio n. 7 del 22 e 23 luglio 2013;

- il CCI 2011/2012 all'art. 18 "Risparmi di spesa e proventi da ricalcolo dei Fondi" al comma 3 prevede: "Negli anni successivi le parti s'impegnano a rivedere la distribuzione delle risorse derivanti dal ricalcolo del Fondo".

- le parti, come sopra rappresentate, hanno convenuto nel mantenere inalterate disciplina e modalità di corresponsione degli istituti così come previste nel menzionato CCI, fatto salvo quanto espressamente indicato nel presente accordo.

Concordano di approvare quanto segue:

ART. 1

Titolo I Risorse

Nell'art. 1 del CCI 2011/2012 - Costituzione dei Fondi per l'anno 2012 - la tabella è così sostituita:

Fondo	Importo lordo con oneri a carico ente (spesa)
Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale del personale cat. B, C e D (art. 87 CCNL 16/10/2008)	4.476.246,00
Fondo per la retribuzione posizione e risultato del personale della cat. EP (art. 90 CCNL 16/10/2008)	1.146.588,00
<i>Totale risorse fisse</i>	5.622.834,00
<i>Risorse variabili</i>	126.856,00
Risorse complessivamente disponibili	5.749.690,00

ART. 2

Nell'art. 2 del CCI 2011/2012 - Utilizzo del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale - la tabella è così sostituita:

ISTITUTI	Lordo dipendente	Con oneri carico ente
Indennità mensile	2.294.405,00	3.044.675,00
Produttività (organizzativa e individuale) e miglioramento servizi	320.271,00	425.000,00
Indennità di responsabilità	527.505,65	700.000,00

Indennità di turno	52.750,57	70.000,00
Indennità di guida chilometrica	6.782,22	9.000,00
Indennità di front-office	41.446,87	55.000,00
Indennità di reperibilità	33.911,08	45.000,00
Straordinario	113.036,93	*150.000,00
<i>Subtotale</i>	<i>3.390.109,32</i>	<i>4.498.675,00</i>
Progressione economica orizzontale	75.464,00	104.427,00
<i>Totale</i>	<i>3.465.573,32</i>	<i>4.603.102,00</i>

*di cui 50.000 euro per Cura animali e piante e Guida rettorato

ART. 3

Nell'art. 3 del CCI 2011/2012 - Utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale EP - la tabella è così sostituita:

ISTITUTI	Lordo dipendente	Con oneri carico ente
Retribuzione di posizione e risultato	831.845,00*	1.146.588,00

*media contributi

Inoltre, premesso che

a seguito dell'entrata in vigore della L 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" l'Ateneo di Torino ha avviato un'importante fase di riorganizzazione la quale è ancora in via di completamento;

ART. 4

Le parti concordano di interpretare gli articoli del CCI vigente come segue:

In tutto il testo ove presenti "Direzione Amministrativa" è da leggersi "Direzione Generale" e "Direttore Amministrativo" è da leggersi "Direttore Generale"; "Divisione Gestione Risorse Umane" è da leggersi "Direzione Organizzazione, Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane"; "Div. Logistica" è da leggersi "Direzione Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica"; "Comitato Pari Opportunità" è da leggersi "Comitato Unico di Garanzia".

Nell'art. 8 - Indennità mensile - al comma 4 la parentesi "(direzioni e CGA)" è da leggersi "(Direzioni, Dipartimenti, Scuole, Strutture Didattiche Speciali, Centri di I livello, ecc.)".

Nell'art. 11 - Indennità di turno - al comma 10 la frase "Biblioteche, Facoltà e Centri di servizio (apertura/chiusura aule), Infopoint e Divisione Logistica (apertura/chiusura edifici)" è da leggersi "Dipartimenti - Scuole - Strutture Didattiche speciali - Centri di servizio (apertura/chiusura aule);

Direzione Patrimonio Approvvigionamenti e Logistica (apertura/chiusura edifici); Biblioteche, Settore studenti disabili, Infopoint”.

Nell'art. 15 - **Straordinario** – al comma 3 viene disapplicato il punto 3.6.

Al comma 4 la tabella è da leggersi come segue:

60% esigenze istituzionali
27% segreterie studenti e immatricolazioni
13% elezioni

Al comma 5 la frase “Centri e Biblioteche, Dipartimenti, Facoltà e Sede” da leggersi “Centri, Biblioteche, Dipartimenti, Scuole, Strutture Didattiche Speciali e Sede”.

Al sottopunto B) **Cura di animali, piante e serre** al comma 1, per quanto riguarda la 2° fascia, la parentesi “(cura serre)” è da leggersi “(stalle e cura serre)”.

Al comma 2 la tabella è da leggersi come segue:

STRUTTURA	NUMERO DIPENDENTI
Dip. Scienze Veterinarie/Struttura Didattica Speciale di Veterinaria	7
Dip. Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	2
Dip. Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	5
TOTALE	14

ART. 5

Le parti concordano inoltre sulla seguente interpretazione autentica dell'art. 13 comma 3 -

Indennità di front-office - come segue:

l'indennità mensile viene riproporzionata in ragione del regime d'impiego solo nel caso in cui gli oneri, i disagi e il numero dei turni allo sportello siano ridotti rispetto a quelli previsti per i lavoratori *full-time*.

Questo accordo è da ritenere, allo stato, ipotesi di accordo, in relazione al quale verranno adottate le procedure e i tempi di cui all'art. 5 comma 3 del CCNL 16/10/2008.

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2013, le parti sottoscrivono definitivamente il riportato accordo sindacale.

Per la Parte Pubblica

Il Presidente

Prof. G. Ajani

Il Direttore Generale

Dott.ssa L. Segreto

Per la Parte Sindacale

La RSU

Massimo Cappelli

Salvatore Castorina

Massimo Crestani

Cosima De Gironimo

Franco De Michieli

Stefano Demichelis

Giuseppe Formica

Paolo Gai

Enrico Gastaldi

Silvia Landorno

Giuseppe Maiorana

Francesco Mallamace

Consolatrice Murtas

Domenica Pagano

Salvatore Paoella

Ettore Piccoli

Rossella Postiglione

Rosario Sgambati

Antonella Valerio

Stefano Vannicelli

Lorenzo Zamprotta

Le Organizzazioni sindacali territoriali

CISL Università

CSA di CISAL

Fed Nazionale CONSAL SNALS/CISAPUNI

FLC-CGIL

USB/PI

UIL RUA

Prof. G. Ajani
Prof. G. Ajani

Massimo Cappelli
Massimo Cappelli

Franco De Michieli
Franco De Michieli

Enrico Gastaldi
Enrico Gastaldi

Francesco Mallamace
Francesco Mallamace

Domenica Pagano
Domenica Pagano

Stefano Vannicelli
Stefano Vannicelli

Antonella Valerio
Antonella Valerio
Lorenzo Zamprotta

UIL RUA
UIL RUA

UIL RUA
UIL RUA

SCRITTO
IN DATA
14/11/13

La RSU, preso atto della relazione del Collegio dei revisori sulla costituzione del Fondo per il Trattamento accessorio, esprime la propria contrarietà alle interpretazioni restrittive adottate nell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis della Legge n. 122/2010, secondo il quale: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs n. 165/2001 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". Si ritiene che la volontà di calmierare la spesa espressa dal legislatore sia chiaramente riferita alla consistenza del fondo 2010 contrattualmente determinato, il quale non è altro che l'importo massimo spendibile costituito dalle risorse fisse consolidate e dalle risorse variabili che concorrono a formare il limite del 2010. Di conseguenza, le circolari interpretative della norma da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che hanno trovato puntuale applicazione da parte del Collegio dei Revisori, sono da ritenersi erronee, viziate da eccesso di potere e lesive dell'autonomia universitaria, perché travalicano la volontà del legislatore imponendo il controllo del limite e la successiva eventuale riduzione proporzionale alle cessazioni non sullo spendibile 2010 come sopra specificato, bensì sulla ricostruzione storica dei fondi che comprende voci di costo di esercizi precedenti. Nello specifico, non paiono giustificate le decurtazioni degli importi corrispondenti alla RIA (retribuzione individuale anzianità) dei cessati e all'applicazione della percentuale di riduzione del personale in servizio al c.d. "Lordo PEO", concetto di nuova introduzione che sta ad indicare l'ammontare a bilancio costituito dal totale dei differenziali tra le posizioni economiche iniziali e le posizioni economiche effettive del personale in servizio nell'anno di riferimento.

Torino, 30 settembre 2013

x LA RSU

Emilio Bertolotti

Roberto Ghisla

Paolo Ferra

Franco De Biasi

Luigi

Luigi Zanotti

De
ell

B

L

St

Torino 30/03/2013



- delegazione VIL RUA di Aterno
chiamare la diffida "CANANZI"
e merito alle costituzione del
modo prescelto a luglio
mentre il TAVO di TRAVATAJA

Agostini



Dei

Solo

Intelligenza

Contra

Topo

